

***BILANCIO ECONOMICO
DI PREVISIONE 2013
DELL'ISTITUZIONE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO
EMILIA
e relativi allegati***

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E PLURIENNALE

2013 – 2014 – 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Premessa

L'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici cura gli interessi e promuove il benessere della comunità locale secondo le finalità e i principi di cui all'art. 1 dello Statuto Comunale.

Nell'Istituzione si coniugano i benefici, tipici della gestione diretta, dello stretto collegamento tra gli indirizzi e le politiche perseguite dall'Amministrazione Comunale con quelli dell'autonomia gestionale, rappresentati da rilevante flessibilità operativa, minore burocratizzazione, maggiore rapidità nella realizzazione degli obiettivi, maggiori potenzialità di attrarre risorse dal settore pubblico e privato, che si traducono, a loro volta, in recupero di economicità gestionale.

Essendo dotata di un proprio bilancio, distinto da quello del Comune, l'Istituzione permette una maggiore celerità delle procedure contabili, che vengono svolte all'interno dell'Istituzione medesima; una maggiore trasparenza e semplicità di lettura, anche per i cittadini, dei dati finanziari in relazione all'uso delle risorse dedicate all'ambito educativo e scolastico e delle politiche familiari, nonché un agevole monitoraggio sul livello di efficienza di erogazione dei servizi, con la possibilità di apportare tempestivamente i correttivi necessari.

Tratto caratterizzante dell'Istituzione è l'ambito oggettivo della sua attività, che si riferisce alla gestione di servizi privi di rilevanza economica.

L'Istituzione, quale organismo strumentale del Comune di Castelfranco Emilia, provvede all'organizzazione e alla gestione dei servizi educativi e scolastici, compresi gli interventi per il diritto allo studio, di interesse socio-educativo e più precisamente:

- ☐ servizi
 - nidi d'infanzia
 - scuole dell'infanzia
 - ristorazione scolastica
 - trasporto scolastico ed extrascolastico
 - completamento orario scolastico presso i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie
- ☐ interventi
 - contributi ai nidi privati autorizzati tesi a sostenerne il funzionamento
 - agevolazioni ed esoneri tariffari
 - contributi alle Istituzioni scolastiche statali
 - contributi alle scuole dell'infanzia private paritarie tesi a sostenerne il funzionamento
 - interventi educativo-assistenziali per gli alunni disabili presso tutte le scuole, comprese quelle paritarie e superiori
 - fornitura gratuita dei libri di testo di scuola primaria
 - erogazione contributi per i libri della scuola secondaria di primo e di secondo grado
 - interventi per la qualificazione per tutte le scuole del territorio, anche mediante contributi alle istituzioni scolastiche e ad altri enti;
 - co-progettazione attività estive;
 - progetti di servizio civile.

Rientrano, invece, nell'azione diretta del Comune:

- i servizi e gli interventi afferenti lo sport e le attività ricreative;
- i servizi e gli interventi relativi all'associazionismo e al volontariato;
- la convenzione con il Comune di San Cesario sul Panaro per il funzionamento del complesso scolastico scuole primarie e secondarie di I grado, palestra e del

trasporto scolastico degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti" di San Cesario sul Panaro.

- spese di investimento.

Nidi d'infanzia

I servizi e gli interventi educativi esistenti per i bambini in età 0/3 anni e le loro famiglie, intendono garantire:

- un'opportunità educativa e di socializzazione per i bambini;
- un servizio sociale per le famiglie senza appoggi parentali;
- un sostegno alla funzione genitoriale nella cura e nell'educazione dei figli.

L'articolazione dei servizi offerti è così differenziata:

- a) sezioni di nido tradizionale, a tempo ridotto, con il servizio di pre-scuola dalle 7.30 e di prolungamento orario alle 18.00 a richiesta;
- b) centro estivo in luglio per le famiglie con attività lavorativa e prive di appoggi parentali;
- c) sostegno ai nidi privati autorizzati territoriali;
- d) coordinamento pedagogico, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari e di collaborazione con le famiglie e la comunità locale;
- e) mantenimento, per tutti i servizi, di adeguati standard qualitativi;
- f) ottimizzazione dei locali comunali in modo di garantirne la massima fruizione da parte delle famiglie attraverso l'uso gratuito alle famiglie degli utenti iscritti anche al di fuori dell'orario di funzionamento dei servizi.

Il sistema educativo territoriale prevede:

a) il funzionamento di cinque nidi d'infanzia comunali:

- *Arcobaleno* (capoluogo), articolato in due sezioni, con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto, garantendo un'accoglienza di n. 42 bambini;
- *Girandola* (capoluogo), che prevede due sezioni, di cui una con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto in grado di accogliere 20 bambini e una a tempo pieno che accoglie n. 13 bambini;
- *Scarabocchio* (capoluogo), che vede attive tre sezioni, di cui due a tempo pieno e una a tempo ridotto, per complessivi n. 45 bambini;
- *Girasole* (Piumazzo), articolato in due sezioni, con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto, garantendo l'accoglienza di n. 42 bambini;
- *Maggiolino* (Gaggio in Piano), che prevede una sezione con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto, accogliendo n. 21 bambini;

b) la presenza di due nidi d'infanzia privati convenzionati – Pollicino (Piumazzo) e Savioli (Riolo) – che assicurano un'accoglienza complessiva di n. 40 bambini. Le attuali convenzioni vedranno la loro naturale scadenza al termine dell'anno educativo 2011/2012, con possibilità di rinnovo.

Il modello organizzativo dei nidi d'infanzia comunali prevede l'impiego di personale educatore dipendente - ad eccezione del nido Maggiolino, che dall'anno educativo 2012/2013 è gestito in appalto – e di personale addetto ai servizi generali sia dipendente (nei nidi Arcobaleno e Girandola) sia tramite contratto d'appalto (nei nidi Scarabocchio, Girasole e Maggiolino).

La programmazione 2013/2015 è connotata dall'esigenza di diversificare le risposte attraverso lo sviluppo di un sistema educativo e scolastico integrato, che vede impegnate sul territorio risorse pubbliche (statali e comunali) e private in un'ottica di sussidiarietà, collaborazione e integrazione di risorse, ma con un ruolo del pubblico sempre più rafforzato in termini di garante della qualità, accessibilità ed equità del sistema stesso.

La diversificazione delle risposte va, infatti, attentamente pianificata in stretto collegamento alla sostenibilità del costo del sistema locale dei servizi: le risorse limitate rispetto ai bisogni da soddisfare impongono la ricerca di collaborazioni e partnership per ampliare e diversificare l'offerta e catalizzare risorse verso obiettivi comuni.

Scuole d'infanzia

La scuola d'infanzia rappresenta il primo gradino del sistema nazionale di istruzione e, come tale, concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di:

a) due scuole comunali:

- *Mezzaluna*, articolata in quattro sezioni con accoglienza di n. 112 bambini, gestita tramite affidamento a terzi sia del servizio didattico sia dei servizi generali;

- *Girandola*, articolata in tre sezioni - attivate a seguito della negata statalizzazione - in grado di accogliere complessivamente n. 81 bambini, gestita in amministrazione diretta quanto al servizio didattico e in appalto relativamente ai servizi ausiliari.

b) otto scuole statali:

- *Scoiattolo* (capoluogo), articolata in quattro sezioni con accoglienza di n. 112 bambini;

- *Walt Disney* (capoluogo), articolata in quattro sezioni con accoglienza di n. 112 bambini;

- *Picasso* (capoluogo), articolata in tre sezioni con accoglienza di n. 84 bambini;

- *Via Risorgimento* (capoluogo), che prevede una sezione con accoglienza di n. 20 bambini;

- *Anna Frank* (Panzano), che prevede una sezione con accoglienza di n. 28 bambini;
- *Collodi* (Piumazzo), articolata in tre sezioni con accoglienza di n. 84 bambini;
- *Maggiolino* (Gaggio in Piano), articolata in due sezioni con accoglienza di n. 56 bambini;
- *Pizzigoni* (Cavazzona), articolata in due sezioni con accoglienza di n. 56 bambini;

c) quattro scuole d'infanzia private paritarie:

- *Minime Dell'Addolorata* (capoluogo), che accoglie n. 110 bambini;
- *Crotta* (Piumazzo), che accoglie n. 60 bambini;
- *Sacro Cuore* (Manzolino), che accoglie n. 86 bambini;
- *Savioli* (Riolo), che accoglie n. 54 bambini.

Si precisa che i dati numerici sono riferiti alla ricettività dei servizi.

Il rapporto tra il Comune e le scuole private paritarie è disciplinato da apposite convenzioni valide per gli aa.ss. 2012/13, 2013/2014 e 2014/15. Nella stesura delle recenti convenzioni si è cercato di definire una prospettiva di proficua integrazione individuando, alla base degli accordi bilaterali fra Comune e scuole paritarie private, condizioni coerenti con la prospettiva di generalizzazione dell'offerta di servizio scolastico su base territoriale omogenea ed efficaci rispetto alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie (interventi per l'accesso) e con obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa complessiva di tutte le scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione (interventi per la qualificazione). Attraverso la stipula delle nuove convenzioni, l'Amministrazione comunale ha incrementato il sostegno economico a favore sia delle scuole dell'infanzia private paritarie sia dei nidi privati autorizzati.

Quanto al rapporto con le scuole d'infanzia statali, si è proceduto a inizio 2013 alla condivisione di una nuova convenzione tra il Comune di Castelfranco Emilia e le Istituzioni scolastiche del territorio per l'approvazione di criteri omogenei ai fini della creazione di graduatorie degli ammessi alle scuole d'infanzia comunali e statali. La finalità sottesa alla convenzione è quella di potenziare il raccordo tra Comune e istituzioni scolastiche e di migliorare la programmazione territoriale nell'accesso scolastico, dando stabilità alle regole condivise anche attraverso la previsione di una durata superiore (tre anni scolastici) a quella previgente (un anno scolastico).

Inoltre, per rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'Amministrazione organizza i servizi di pre-scuola dalle ore 7.30 e di prolungamento orario fino alle 18.00.

Relativamente ai centri estivi, dall'anno 2012 è stata avviata una sperimentazione per la realizzazione del servizio in co-progettazione con l'associazionismo. Tali iniziative propongono la città come luogo di vacanza e, fermo restando il loro valore educativo, si

compongono di attività diversificate che integrano contenuti di tipo ludico, di animazione e di socializzazione, ricreativo, creativo-laboratoriale, sportivo e di esplorazione ambientale. Sono numerosi, infatti, nel periodo estivo i Soggetti/Enti che organizzano nel territorio iniziative a favore dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi, che, alla conclusione delle attività scolastiche, trascorrono a Castelfranco Emilia una parte dell'estate.

Per l'anno scolastico 2013/2014 è stata formalizzata la richiesta di statalizzazione delle tre sezioni della scuola d'infanzia comunale La Girandola.

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Il territorio vede la presenza di due istituti comprensivi "G. Marconi" e "G. Guinizelli", che racchiudono in sé il ciclo scolastico dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La presenza del modello organizzativo verticale risulta particolarmente efficace in relazione ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta, quali la continuità didattica, l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali, anche in funzione di una più razionale distribuzione territoriale dell'esistente offerta di istruzione.

Tale organizzazione della rete scolastica, pertanto, si pone in linea con la recente normativa nazionale e regionale e risulta adeguatamente in grado di rispondere, in termini quantitativi e qualitativi, all'attuale fabbisogno del territorio. Tuttavia, si evidenzia l'opportunità di valutare una possibile revisione della rete scolastica tesa a potenziare e consolidare l'organizzazione verticale attraverso l'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado nella frazione di Piumazzo, così come meglio specificato al programma n. 2 "La scuola come risorsa territoriale – programmazione e dimensionamento, sostegno all'autonomia scolastica" progetto "Organizzazione della rete scolastica".

La necessaria sinergia tra ente locale e istituzioni scolastiche trova il proprio perfezionamento per Castelfranco Emilia nel "Patto per la Scuola", un documento fortemente voluto dagli interlocutori e volto a promuovere e a sostenere un progetto educativo globale di territorio. Il Patto, approvato a luglio 2011 e valevole per due annualità, formerà oggetto di riflessione e di condivisione nel corso del 2013 anche alla luce dell'esperienza condotta nei due anni di vigenza. Il Patto sarà volto a definire i reciproci impegni in funzione del perseguimento di obiettivi culturali comuni:

- ✓ riconoscimento dei diritti di cittadinanza di bambini e ragazzi;
- ✓ educazione a sani stili di vita;
- ✓ attenzione alle difficoltà di apprendimento e alle situazioni di disagio socio-culturale;
- ✓ valorizzazione, conoscenza e fruizione degli istituti e dei beni culturali del territorio;
- ✓ educazione alla sostenibilità ambientale;
- ✓ promozione della continuità tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il territorio;
- ✓ visite d'istruzione.

Per rispondere alle esigenze lavorative delle famiglie, l'Amministrazione si fa promotrice di servizi di pre-scuola dalle ore 7.30.

Quanto al servizio di centro estivo per gli alunni delle scuole primarie le cui famiglie sono impegnate in attività lavorativa e prive di appoggi parentali, l'Amministrazione ha agito analogamente alla scuola dell'infanzia.

Confermato l'impegno finanziario in relazione alle funzioni attribuite all'ente locale dalla normativa vigente in materia di funzionamento delle istituzioni scolastiche:

- a) contributi per spese d'ufficio e materiale di pulizia: € 250,00 per ciascuna sezione di scuola d'infanzia ed € 300,00 per ciascuna classe di scuola primaria;
- b) contributi per spese d'ufficio scuole secondarie di primo grado: € 134,00 per classe;
- c) contributi per materiale didattico: € 70,00 per ciascuna sezione di scuola d'infanzia e per ogni classe di scuola primaria.

Scuola secondaria di secondo grado "Lazzaro Spallanzani"

A decorrere dal corrente anno scolastico 2011/12, è stato attivato, accanto ai tradizionali corsi, l'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con articolazione enogastronomia, recentemente approvato dalla Regione Emilia Romagna, unico all'interno della provincia di Modena. Al nuovo indirizzo risultano esser iscritti n. 137 studenti, dato numerico che fortifica la corretta lettura dei bisogni formativi del territorio e rappresenta un ottimo e soddisfacente elemento per ulteriormente promuovere e sostenere il coinvolgimento delle realtà sociali ed economiche locali e provinciale per contribuire alla riqualificazione del territorio.

Diritto allo studio e arricchimento dell'offerta formativa

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. Nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, ci si propone anche obiettivi di educazione alimentare.

Il servizio è gestito tramite affidamento a terzi ed è erogato a favore della popolazione scolastica, dai nidi d'infanzia alle scuole primarie.

Il menù, suddiviso in invernale ed estivo, è articolato su quattro settimane e predisposto nella stretta osservanza di tabelle merceologiche dei prodotti animali e vegetali utilizzati nonché nel rispetto del Progetto dietetico contenuto nel Documento del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna".

In tale ambito, di rilievo è la presenza di un Comitato per la refezione scolastica, con funzioni di:

- ✓ monitoraggio e verifica complessivi del servizio;
- ✓ interlocuzione nei confronti del Comune per eventuali criticità e proposte di miglioramento del servizio;
- ✓ interlocuzione nei confronti del Comune e della Scuola per la promozione di progetti di educazione alimentare anche in collaborazione con l'Azienda USL.

Di supporto per una migliore gestione del servizio, attraverso il Patto per la Scuola, sono stati altresì istituiti gruppi di monitoraggio a livello di ogni plesso scolastico, composti di insegnanti e genitori.

Servizio di trasporto scolastico e Piedibus

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, nell'ambito degli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche, l'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto scolastico.

Il servizio, attualmente gestito mediante affidamento a terzi, assicura il percorso casa-scuola e viceversa, per un massimo di due percorsi giornalieri, per l'intera durata del calendario scolastico, tenuto conto delle articolazioni del tempo scuola e delle attività integrative e/o sperimentali.

Il servizio è destinato agli alunni frequentanti le scuole d'infanzia statali e paritarie, le scuole primarie e secondarie di primo grado. In base al vigente regolamento, possono fruire del servizio, in via eccezionale e ferma restando la priorità a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, gli studenti della scuola secondaria di secondo grado "L. Spallanzani".

Accanto al trasporto scolastico per il percorso casa-scuola e viceversa, viene garantito il trasporto in occasione di visite d'istruzione, secondo la programmazione indicata dagli Istituti Comprensivi.

Significativo è lo sforzo profuso dall'Amministrazione, in collaborazione con i volontari e le istituzioni scolastiche, per la realizzazione del progetto Piedibus, che consiste in uno o più gruppi di ragazzi che, accompagnati da adulti volontari, raggiungono la scuola a piedi, secondo percorsi prefissati con 'fermate' per la raccolta dei ragazzi. Il progetto, all'origine rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria Guinizelli residenti nelle zone limitrofe ai percorsi, ha visto sul finire dell'anno 2012 un importante sviluppo, essendo stato attivato anche nelle frazioni di Piumazzo e di Manzolino.

Il Piedibus, collocato nel più ampio progetto "Sani stili di vita", persegue i seguenti obiettivi: relativamente ai ragazzi

- ☐ promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi nel percorso casa-scuola;
- ☐ combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al 'movimento quotidiano' e mantenere i ragazzi in buono stato di salute, più svegli e concentrati per una giornata a scuola;
- ☐ sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
- ☐ aiutare a scoprire il proprio quartiere e a socializzare con nuovi compagni;
- ☐ sensibilizzare i ragazzi verso comportamenti non inquinanti l'ambiente.

relativamente agli adulti e alla comunità

- ☐ limitare l'uso dell'auto e ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria;
- ☐ ridurre il traffico e i tempi di spostamento nella città e abituare a una mobilità sostenibile;
- ☐ migliorare la possibilità di fruizione degli spazi urbani da parte di tutti;
- ☐ promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
- ☐ coinvolgere e valorizzare il tessuto locale del volontariato.

Integrazione scolastica

Al fine di garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile nonché di promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, l'Amministrazione comunale, attraverso l'accordo di programma provinciale e l'accordo distrettuale, assicura l'assistenza specialistica mediante l'impiego di personale educativo-assistenziale e di tutor.

Per l'anno scolastico 2012/2013 sono previsti interventi a favore di n. 127 minori + 1 gruppo, così articolati:

- *nidi e scuole d'infanzia*: n. 15 bambini + 1 gruppo per un monte ore settimanale di 200 ore;
- *scuole primarie*: n. 45 alunni per un numero di ore settimanali di intervento pari a 573 ore;
- *scuole secondarie di primo grado*: n. 30 alunni per un numero di ore settimanali di intervento pari a 257 ore;
- *scuole secondarie di secondo grado*: n. 37 alunni per un monte ore settimanale di 559 ore (n. 182 di tutoraggio e n. 377 di interventi educativo-assistenziali).

Il trend risulta essere significativamente crescente rispetto gli anni pregressi, registrandosi un aumento generalizzato e trasversale in relazione a tutte le fasce d'età oltre alla presa in carico di nuovi casi.

Il servizio è gestito in appalto per gli interventi educativo-assistenziali presso i nidi, le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado; attraverso appositi trasferimenti a favore delle scuole secondarie di secondo grado quando il PEI (progetto educativo individualizzato) preveda l'impiego della figura del tutor, figura in cui è presente una carica volontaristica e vocazionale che lo porta a prendersi cura di una persona, quasi coetanea, in difficoltà per aiutarla attraverso la costituzione di rapporti amicali in cui convergono le sue capacità personali, ma soprattutto la sua disponibilità umana.

Fornitura libri di testo e contributi per libri di testo

Conformemente alla normativa statale vigente, l'Amministrazione comunale assicura la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Il diritto viene garantito

attraverso la possibilità per le famiglie di rivolgersi direttamente alle cartolibrerie, che, a posteriori, provvedono ad addebitare la spesa al Comune.

Accanto a tale intervento, si pone quello concernente l'erogazione di contributi per i libri di testo, con fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna, per le scuole secondarie di I e II grado, secondo specifici requisiti di capacità economica.

Arricchimento dell'offerta formativa

Il quadro degli interventi prioritari, a cui s'intende dare continuità, può essere così definito:

- Progetto "Sani stili di vita: alimentazione e movimento", finalizzato a promuovere e realizzare azioni preventive per sollecitare e potenziare sane abitudini, fin dall'infanzia, per il mantenimento di un buono stato di salute;
- Progetti cofinanziati, tra i quali risulta maggiormente significativo il progetto "Imparo in italiano: il successo formativo strumento di integrazione", quale intervento di facilitazione linguistica e intercultura per l'integrazione degli alunni stranieri, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dall'Amministrazione comunale e dalle istituzioni scolastiche;
- Raccordo scuola - istituzioni culturali del territorio;
- Educazione ambientale attraverso i progetti promossi a livello intercomunale;
- Educazione stradale, in collaborazione con il Settore di Polizia Municipale;
- Progetto "Schermi in classe – Percorsi di legalità" a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione attraverso il quale, in linea con le finalità della L.R. 3/2011 e a prosecuzione dell'impegno dell'Amministrazione verso queste tematiche, s'intende promuovere, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche, iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani. Il progetto, avviato l'a.s. 2011/2012 e rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, vedrà il suo ampliamento nel corrente anno scolastico: l'azione progettuale, infatti, sarà rivolta alle classi terze delle locali scuole secondarie di primo grado ed estesa alle classi prime dell'Istituto "Spallanzani" e alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nontantola e Ravarino investendo tematiche connesse alla legalità nella ricostruzione dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Dati statistici anno educativo e anno scolastico 2012/2013

a supporto della descrizione del programma

Nidi	numero e tipologia sezioni	n. utenti o interventi
Nidi d'infanzia comunali		Tot. iscritti: 183
- Arcobaleno	2 sezioni	42
- Scarabocchio	3 sezioni	45
- Girasole	2 sezioni	42
- Maggiolino	1 sezione	21
- Girandola	2 sezioni	33
Servizio pre-scuola		39

Servizio post-scuola		35
Interventi educativo-assistenziali diversamente abili		4
Centri estivi nido		66 (luglio 2012)

Scuole dell'infanzia	<i>numero e tipologia sezioni</i>	<i>n. utenti o interventi</i>
Scuole dell'infanzia comunali e statali	4 sezioni	Tot. iscritti: 700
- Mezzaluna (comunale)	4 sezioni	110
- Scoiattolo	3 sezioni	104
- Picasso	3 sezioni	69
- Girandola (comunale)	3 sezioni	76
- Walt Disney	4 sezioni	105
- Via Risorgimento	1 sezione	20
- Pizzigoni	2 sezioni	52
- Collodi	3 sezioni	83
- Anna Frank	1 sezione	28
- Maggiolino	2 sezioni	53
Scuole dell'infanzia		<i>n. utenti o interventi</i>
Pre scuola		123
Post scuola		90
Contributi sc. infanzia private		13 sezioni private
Contributi a istituzioni scolastiche statali (per spese pulizia e attività didattiche)		20 sezioni statali

Servizi diritto allo studio	<i>n. utenti o interventi</i>
Ristorazione scolastica	Tot. iscritti: 1.786
- scuola dell'infanzia	620 + 82 solo frutta mattutina
- scuola primaria	1.105
Trasporto	Tot. iscritti: 412
- scuola dell'infanzia	5
- scuola primaria	99

- scuola secondaria 1° grado	307	
- Istituto Spallanzani	1	
Pre scuola primaria	213	
Post scuola – primaria	117	
Interventi educativo-assistenziali disabili	Tot. alunni in carico 127 + 1 gruppo	
Nido	4	
Sc. infanzia	11 + 1 gruppo	
Sc. primarie	44	
Sc. secondarie 1° grado	30	
Sc. secondarie 2° grado	38 (16 con PEA, 12 con PEA e tutor e 10 con tutor)	
Servizi diritto allo studio	<i>n. utenti o interventi</i>	
Buoni libri di testo scuole primarie	1.620 (a.s. 2012/13)	
Contributi libri di testo scuola secondaria di primo grado	125	
Contributi libri di testo scuole secondarie di secondo grado	109	
Agevolazioni tariffarie per pluriutenza	192 (34 nido, 76 sc. infanzia, 48 primaria, 16 sc. infanzia private, 18 trasporto)	
Esoneri parziali e totali dalle tariffe (nido/scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado)	<i>Ristorazione scolastica n. 36 di cui 34 esoneri totali e 2 esoneri parziali</i> <i>Pre/post-scuola n. 4 esoneri totali</i>	
Esoneri tariffe trasporto	3 esoneri totali	
Scuole Primarie	<i>numero e tipologia sezioni</i>	<i>n. alunni</i>
Marconi - Capoluogo	19: 9 T.N. 10 T.P.	443
Guinizelli - Capoluogo	22: 9 T.N. 13 T.P.	498
Deledda - Gaggio in Piano	7 Tempo Pieno	153
Don Bosco - Cavazzona	5 Tempo Pieno	104
Don Milani - Manzolino	9 Tempo Pieno	194

Tassoni - Piumazzo	10: Tempo Pieno	228
Verdi - S. Cesario (I.C. Pacinotti)	13	296 di cui: 1 residente Casalecchio 30 residenti Castelfranco Emilia

Scuola Secondaria di primo grado	<i>numero e tipologia sezioni</i>	<i>n. alunni</i>
Marconi - Capoluogo	20 T.N.	381
Guinizelli - Capoluogo	18 T.N.	419
Pacinotti - S. Cesario (I.C. Pacinotti)	14 T.N.	282 di cui: 142 residenti San Cesario s/P 140 residenti Castelfranco Emilia

Scuola secondaria di secondo grado	<i>numero e tipologia classi</i>	<i>n. studenti</i>
"Lazzaro Spallanzani"		
Ist.to Prof.le Serv. per l'Agricoltura	8	143 (103 non residenti)
Ist.to Prof.le Serv. per l'Enogastronomia	6	137 (97 non residenti)
Ist.to Tec. Agrario e Agroindustria	5	109 (88 non residenti)
Serale	5	78 (48 non residenti)

Motivazione delle scelte

Il "sistema scuola" presenta un elevato grado di complessità perché deve integrare le diverse realtà e coniugare molteplici esigenze per promuovere una positiva cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e favorire, quindi, il benessere dei bambini e delle bambine, il successo formativo dei ragazzi e delle ragazze e la serenità delle famiglie. Tutto questo implica il coinvolgimento di molti soggetti, ruoli e competenze e la promozione di relazioni nel territorio per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo della Comunità Educante.

Il benessere dei cittadini rappresenta l'obiettivo fondamentale per l'amministrazione che intende lavorare negli ambiti del welfare, dei servizi, dell'istruzione, in una logica integrata che metta in campo sinergie tali da consentire di affrontare l'attuale situazione, caratterizzata da una pesante crisi economico-sociale che sottrae risorse all'azione pubblica.

Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, sono strumenti che l'Amministrazione mette in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini.

L'Istituzione, nell'ambito di tali funzioni, ha individuato i programmi e gli obiettivi strategici di seguito riportati.

1. ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI WELFARE

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona: il calo progressivo delle risorse (comunali, regionali e statali), la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà": l'ente locale assume sempre più un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e modalità integrate e l'esame attento della attuale situazione economica.

Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione.

Intervenire sulla regolamentazione dell'accesso, sulla gestione e sul funzionamento dei servizi educativi e scolastici, potenziare l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini e di tutti i ragazzi, valorizzare il sostegno della funzione genitoriale: sono queste le leve su cui incentrare l'azione pubblica.

La sfida futura sarà anche quella di ricomporre il quadro dei diversi soggetti (non solo l'Ente locale) che, in un sistema a "rete", offrono sostegno ai cittadini e che devono integrarsi maggiormente per fornire risposte complessive e non parcellizzate per il benessere della cittadinanza.

Per fare questo, si renderà necessario proseguire nelle sinergie e nelle azioni trasversali già attivate con l'obiettivo di una piena assunzione da parte dell'Amministrazione della funzione di pianificazione e controllo.

L'impostazione di un nuovo modello di pianificazione consentirà all'ente locale di governare meglio i processi e programmare in maniera più appropriata le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

- mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate e sopra descritte;
- realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO STRATEGICO

Qualificazione servizio di ristorazione scolastica

DESCRIZIONE

Approvazione della Carta del Servizio.

FINALITA'

- 1. Tutelare il valore nutrizionale ed educativo del servizio;*
- 2. Proteggere la salute e il benessere fisico dei bambini;*
- 3. Garantire il diritto allo studio, a cui la ristorazione scolastica afferisce;*
- 4. Formalizzare, attraverso la Carta del Servizio, il patto tra il Comune e i cittadini che utilizzano la ristorazione scolastica, nel quale definire i principi e gli standard di qualità che l'Amministrazione si impegna a rispettare nell'erogazione del servizio.*

OBIETTIVO STRATEGICO

Regolamentazione servizi educativi e scolastici

DESCRIZIONE

Codifica e applicazione delle regole per l'accesso, la gestione e il controllo dei servizi educativi e scolastici a garanzia dell'equità e di comportamenti corretti.

FINALITA'

- 1. Aggiornamento regolamentazione dei servizi per l'infanzia: nido e scuola dell'infanzia*
- 2. Aggiornamento regolamentazione sistema tariffario*

OBIETTIVO STRATEGICO

Trasporto scolastico: diritto allo studio e diritto alla qualità

DESCRIZIONE

La Carta del Servizio è il patto tra il soggetto che eroga un servizio pubblico e gli utenti che lo utilizzano, nel quale sono definiti i principi e gli standard di qualità che l'ente si impegna a rispettare nell'erogazione delle proprie prestazioni. E'utile ai cittadini per conoscere, scegliere, partecipare e verificare quanto fornitogli dalla propria Amministrazione e servono al Comune come strumento di programmazione e verifica delle proprie scelte organizzative, contribuendo all'evoluzione dei servizi in un'ottica di miglioramento continuo.

L'obiettivo della Carta è che diventi normale per il cittadino nel suo rapporto con il Comune conoscere sia i livelli di qualità dei servizi ai quali ha diritto, sia i limiti delle sue aspettative (quello a cui, cioè, non ha diritto).

FINALITA'

- 1. Approvazione della Carta del Servizio per l'a.s. 2013/2014*

2. LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

La qualità del sistema educativo-scolastico è un elemento imprescindibile per lo sviluppo del territorio. La scuola è il luogo fisico in cui il sapere viene creato, prodotto e trasmesso a tutti e a tutte senza alcuna distinzione, sulla base del principio "nessuno escluso".

Forte di questa consapevolezza e nell'ambito delle proprie competenze e specificità, l'Amministrazione Comunale, in un contesto generale caratterizzato da una grave crisi economica, interviene per il mantenimento della qualità dell'offerta formativa facendo leva su un'efficace azione di coordinamento degli interventi sul territorio. La riduzione dei trasferimenti statali alla scuola e agli enti locali impone una sempre più forte integrazione e coinvolgimento in una logica di condivisione e corresponsabilità per l'individuazione di obiettivi, priorità e strategie, nel rispetto dei reciproci ruoli e autonomia d'azione.

La riorganizzazione della rete scolastica, potenziando gli Istituti Comprensivi, diventa l'occasione per creare una vera e propria scuola della comunità che apre l'orizzonte alla dimensione nazionale ed europea per educare ad una cittadinanza attiva.

La positività dei risultati raggiunti attraverso l'esperienza del Patto per la scuola incentiva a proseguire il cammino intrapreso e ad ampliare i rapporti di collaborazione fra Istituzioni scolastiche e Amministrazione comunale per un governo complessivo della rete formativa a livello territoriale evitando la frammentazione degli interventi per la tenuta e la crescita del sistema educativo della città.

Finalità da conseguire

- mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate e sopra descritte;
- realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzazione della rete scolastica

DESCRIZIONE

Riorganizzazione della rete scolastica attraverso l'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado presso la frazione di Piumazzo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti" di San Cesario sul Panaro per garantire l'ottimale utilizzo delle strutture scolastiche, il benessere degli alunni e delle famiglie, l'utilizzo razionale delle risorse. Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno danneggiato diversi edifici scolastici del territorio e, tra questi, il plesso di scuola primaria "Tassoni". L'intervento di recupero dell'edificio – della durata presunta di due anni scolastici – ha richiesto la costruzione da parte della Regione di un edificio temporaneo. Il progetto prevede la valorizzazione dell'edificio temporaneo che, al rientro degli alunni della scuola primaria nel proprio plesso al termine degli interventi strutturali, sarà impiegato per l'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado.

FINALITA'

1. *Istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado presso la frazione di Piumazzo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti" a decorrere dall'a.s. 2014/2015*

OBIETTIVO STRATEGICO

Promozione nuovo indirizzo scuola superiore

DESCRIZIONE

Il progetto intende implementare ulteriormente l'offerta formativa superiore sul comune di Castelfranco Emilia, aprendo un tavolo di confronto con gli Enti sovra ordinati e deputati a tale compito. In particolare, lo svolgimento progettuale, partendo da una disamina degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, mira a un fattivo sostegno alle azioni di promozione e qualificazione dell'Istituto Spallanzani, passando attraverso il coinvolgimento delle realtà produttive del territorio.

FINALITA'

1. *Valorizzazione, promozione e sviluppo dell'Istituto Spallanzani;*
2. *Incremento delle potenzialità formative e occupazionali degli studenti;*
3. *Possibilità di trattenere almeno una parte di studenti sul territorio;*
4. *Riduzione disagi e costi a carico delle famiglie connessi al pendolarismo;*
5. *Promozione di una diffusione più capillare dell'istruzione superiore e prevenzione di casi di abbandono e dispersione scolastica;*

6. Promozione della crescita identitaria e culturale del paese

OBIETTIVO STRATEGICO

Patto per la scuola

DESCRIZIONE

Il Patto per la scuola nell'ambito e nel rispetto delle specifiche competenze dell'Ente Locale e delle Istituzioni Scolastiche è volto a promuovere un impiego integrato ed efficace delle risorse al fine di migliorare il sistema educativo-scolastico e di stabilire relazioni più forti tra la scuola dell'autonomia e la comunità. In particolare, si dovrà affrontare in ordine a: iscrizioni, flussi e bacini d'utenza, progetti di qualificazione scolastica e piani dell'offerta formativa per coniugare la proposta di qualificazione delle varie agenzie del territorio ai percorsi curriculari nelle scuole.

FINALITA'

1. Nuovo Patto per la scuola: interventi per il diritto allo studio e azione integrata dell'Ente Locale con la scuola per la costruzione di un POF del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO

Riordino funzioni e servizi

DESCRIZIONE

L'andamento demografico dovrebbe costituire un debito istituzionale nell'ottica della generalizzazione nella prospettiva stabilita dalla legge 53/2003. L'ingresso a pieno titolo della scuola dell'infanzia nel sistema nazionale, avvenuta con l'introduzione del principio della generalizzazione della scuola per i bambini dai tre ai sei anni, rappresenta un dovere che lo Stato ha l'obbligo di onorare quale livello essenziale che impegna lo Stato stesso all'offerta. Nonostante le finalità indicate nella normativa nazionale, al fine di contenere le consistenti liste d'attesa, l'Amministrazione comunale negli ultimi due anni ha attivato tre sezioni di scuola dell'infanzia sostenendo i relativi costi. Negli anni pregressi, come per l'a.s. 2013/2014, l'Amministrazione, nel convincimento che il diritto allo studio cominci a tre anni e che lo Stato debba assumere la questione della generalizzazione della frequenza come il vero obiettivo di sviluppo quantitativo del primo segmento dell'istruzione, richiede all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna la statalizzazione di tre sezioni di scuola dell'infanzia presso i locali dell'edificio posto in via Picasso n. 29, spazi idonei che l'Amministrazione comunale è in grado di mettere a disposizione, al fine di soddisfare le richieste da parte dei residenti e garantire il pieno diritto allo studio.

FINALITA'

- 1. Tutelare l'ingresso a pieno titolo della scuola dell'infanzia nel sistema nazionale, avvenuta con l'introduzione del principio della generalizzazione della scuola per i bambini dai tre ai sei anni, quale dovere che lo Stato ha l'obbligo di onorare in quanto livello essenziale che impegna lo Stato medesimo all'offerta;*
- 2. Garantire il diritto allo studio sin dal compimento dei tre anni;*
- 3. Mantenere il livello di frequenza raccomandato dalla U.E.*

Finalità da conseguire

- mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate e sopra descritte;
- realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO STRATEGICO

Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità
DESCRIZIONE

Il progetto intende sviluppare una azione formativa sui diritti e le responsabilità nel contesto della scuola e della città, coinvolgendo i ragazzi e le loro famiglie in una riflessione sul tema delle regole e della loro pratica in una prospettiva di convivenza civile. Attraverso il rispetto delle regole e la diffusione della cultura della legalità si intende promuovere responsabilità e positività nei rapporti sociali.

FINALITA'

1. Educare alla sicurezza e alla positività dei rapporti sociali attraverso il rispetto delle regole;

2. Schermi in classe-percorsi di legalità: progetto a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione attraverso il quale, in linea con le finalità della L.R. 3/2011 e a prosecuzione dell'impegno dell'Amministrazione verso queste tematiche, s'intende promuovere, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche, iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.

La progettualità proposta, elaborata grazie al supporto di Cinemovel Foundation e con il sostegno della Regione attraverso un finanziamento di € 13.200,00 è tesa a ridisegnare l'utilizzo dell'audiovisivo in sostegno alla didattica tradizionale, in funzione della promozione e diffusione di una cultura della legalità nelle giovani generazioni. In particolare, il progetto inverte il flusso della fruizione, utilizzando le nuove tecnologie come strumento per portare il cinema ai giovani, attraverso percorsi di formazione, produzione e fruizione. Il progetto sarà rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del distretto – soffermandosi sulle tematiche della legalità nella ricostruzione dopo il sisma – e della scuola secondaria di secondo grado di Castelfranco Emilia "L. Spallanzani".

3. SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (0/6)

"Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo nelle condizioni migliori" è uno degli obiettivi che la Commissione Europea ha assegnato a tutti gli Stati membri nella consapevolezza che tali azioni costituiscano la base essenziale per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. "Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione in tutta l'UE è una premessa di importanza fondamentale per tutti e tre gli aspetti della crescita. In tale contesto l'educazione e la cura della prima infanzia costituiscono la base essenziale per il buon esito dell'apprendimento permanente, dell'integrazione sociale e della successiva occupabilità". Inoltre, molte ricerche nazionali e internazionali hanno dimostrato lo stretto legame esistente fra presenza e qualità di servizi educativi e sviluppo economico e livelli di occupazione, con particolare riferimento a quella femminile.

Con tale consapevolezza l'Amministrazione comunale opera, affiancando alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi, altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia.

Le azioni che si intendono sviluppare si attuano nell'ambito di convenzioni e attraverso strumenti di coordinamento in cui l'Amministrazione conserva un ruolo di governo e di controllo del sistema complessivo e di regia specifica su singoli progetti che prevedono sia una forte componente dell'attività amministrativo-contrattuale, sia l'adozione di sistemi di monitoraggio e di promozione della qualità educativa.

Finalità da conseguire

- mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate e sopra descritte;

- realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO STRATEGICO

Criteri omogenei iscrizioni e ammissioni 3/6 anni

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la prosecuzione e il consolidamento del sistema unico delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali e statali già avviato.

FINALITA'

- 1. Potenziamento e consolidamento del sistema unico di iscrizioni a.a.s.s. 2013/2014-2014/2015-2015/2016*
- 2. Stesura e realizzazione di una convenzione triennale (a.s. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016) con gli Istituti Comprensivi*

OBIETTIVO STRATEGICO

Rapporto pubblico privato per la qualificazione della rete e l'ampliamento dell'offerta 0/6 anni

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la prosecuzione dell'attività finalizzata all'ampliamento dell'offerta educativa e scolastica consolidando il ruolo dell'Amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso monitoraggi, formazione comune, compartecipazione a progetti, anche nella prospettiva di sperimentare nuove modalità di collaborazione con i diversi soggetti gestori di servizi nel territorio.

FINALITA'

- 1. Monitoraggio convenzioni con nidi privati e scuole dell'infanzia private paritarie*
- 2. Vigilanza e controllo nei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati: approvazione di un regolamento distrettuale*
- 3. Sperimentazione di nuove modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati*

OBIETTIVO STRATEGICO

Promozione del servizio civile volontario

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nell'adesione ai progetti di servizio civile volontario sulla base dei bandi regionali e nazionali.

FINALITA'

- 1. Favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;*
- 2. Promuovere la solidarietà e la cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona e alla educazione alla pace fra i popoli;*
- 3. Partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio, con particolare riguardo ai settori ambientale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;*
- 4. Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.*

Edilizia scolastica: Responsabile Carretta Claudio

OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione straordinaria Asilo nido di Via Alfieri

Finalità da conseguire: adeguamento normativo e funzionale rispetto alle mutate esigenze organizzativa della struttura.

Azione strategica: conclusione procedure amministrative dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido di Via Alfieri.

Erogazione servizi di consumo

E' tuttora presente per i servizi per la prima infanzia la presenza di bambini in lista d'attesa, nonostante il miglioramento negli ultimi anni, che attesta un indice di copertura per l'a.e. e a.s. 2012/2013 dei nidi pari al 78,50% e delle scuole d'infanzia al 91,46%, percentuali entrambe superiori all'anno pregresso.

Quanto all'erogazione dei servizi tradizionalmente offerti per favorire il diritto allo studio e una reale partecipazione alla comunità scolastica, si indicano:

- il trasposto scolastico;
- la ristorazione scolastica;
- gli altri ausili espressamente previsti (borse di studi, libri di testo, etc...);
- la diffusione di una rete di offerte culturali e opportunità educative;
- le azioni di sostegno a favore dell'inserimento scolastico degli alunni figli di migranti;
- un consolidato servizio di supporto scolastico per i minori disabili e in condizioni di disagio.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 unità di categoria giuridica D3
- n. 3 unità di categoria giuridica D1
- n. 33 unità categoria giuridica C
- n. 6 unità categoria giuridica B1

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con i piani regionali di settore

Le azioni si svilupperanno tenuto conto delle direttive e degli orientamenti nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento alle specifiche deleghe e competenze e in sinergia e coordinamento con la Regione Emilia Romagna.

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E PLURIENNALE 2013 – 2014 – 2015

DETERMINAZIONE RETTE E TARIFFE DEI

SERVIZI AFFIDATI ANNO 2013

TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI ANNO 2013

In relazione all'anno educativo e all'anno scolastico 2013/2014 si confermano le tariffe dei servizi educativi e scolastici fissati per l'anno pregresso.

NIDO D'INFANZIA

a.e. 2013/2014

Le tariffe minime e massime sono così determinate, con arrotondamento in eccesso o in difetto:

Nido a tempo pieno

minima € 115,00 (ISEE inferiore a € 8.000,00) e massima € 550,00 (ISEE da 35.000 e oltre).

N° FASCE	* <= ISEE <		TARIFFA
	A	B	
1		< € 8.000,00	€ 115,00
2	€ 8.000,00	€ 8.200,00	€ 118,00
3	€ 8.200,00	€ 8.400,00	€ 124,00
4	€ 8.400,00	€ 8.600,00	€ 130,00
5	€ 8.600,00	€ 8.800,00	€ 136,00
6	€ 8.800,00	€ 9.000,00	€ 142,00
7	€ 9.000,00	€ 9.200,00	€ 149,00
8	€ 9.200,00	€ 9.400,00	€ 155,00
9	€ 9.400,00	€ 9.600,00	€ 161,00
10	€ 9.600,00	€ 9.800,00	€ 167,00
11	€ 9.800,00	€ 10.000,00	€ 173,00
12	€ 10.000,00	€ 10.200,00	€ 179,00
13	€ 10.200,00	€ 10.400,00	€ 186,00
14	€ 10.400,00	€ 10.600,00	€ 192,00
15	€ 10.600,00	€ 10.800,00	€ 198,00
16	€ 10.800,00	€ 11.000,00	€ 204,00
17	€ 11.000,00	€ 11.300,00	€ 212,00
18	€ 11.300,00	€ 11.600,00	€ 220,00
19	€ 11.600,00	€ 12.000,00	€ 228,00
20	€ 12.000,00	€ 12.500,00	€ 237,00
21	€ 12.500,00	€ 13.000,00	€ 247,00
22	€ 13.000,00	€ 13.500,00	€ 257,00
23	€ 13.500,00	€ 14.000,00	€ 267,00
24	€ 14.000,00	€ 14.500,00	€ 278,00
25	€ 14.500,00	€ 15.000,00	€ 288,00
26	€ 15.000,00	€ 15.500,00	€ 299,00
27	€ 15.500,00	€ 16.000,00	€ 309,00
28	€ 16.000,00	€ 16.500,00	€ 319,00
29	€ 16.500,00	€ 17.000,00	€ 329,00
30	€ 17.000,00	€ 17.500,00	€ 338,00
31	€ 17.500,00	€ 18.000,00	€ 348,00
32	€ 18.000,00	€ 18.500,00	€ 358,00
33	€ 18.500,00	€ 19.000,00	€ 368,00
34	€ 19.000,00	€ 19.500,00	€ 378,00
35	€ 19.500,00	€ 20.000,00	€ 387,00
36	€ 20.000,00	€ 20.500,00	€ 397,00

37	€ 20.500,00	€ 21.000,00	€ 407,00
38	€ 21.000,00	€ 21.500,00	€ 415,00
39	€ 21.500,00	€ 22.000,00	€ 423,00
40	€ 22.000,00	€ 22.500,00	€ 427,00
41	€ 22.500,00	€ 23.000,00	€ 432,00
42	€ 23.000,00	€ 23.500,00	€ 437,00
43	€ 23.500,00	€ 24.000,00	€ 442,00
44	€ 24.000,00	€ 24.500,00	€ 447,00
45	€ 24.500,00	€ 25.000,00	€ 451,00
46	€ 25.000,00	€ 25.500,00	€ 456,00
47	€ 25.500,00	€ 26.000,00	€ 461,00
48	€ 26.000,00	€ 26.500,00	€ 466,00
49	€ 26.500,00	€ 27.000,00	€ 471,00
50	€ 27.000,00	€ 27.500,00	€ 475,00
51	€ 27.500,00	€ 28.000,00	€ 480,00
52	€ 28.000,00	€ 28.500,00	€ 485,00
53	€ 28.500,00	€ 29.000,00	€ 490,00
54	€ 29.000,00	€ 29.500,00	€ 495,00
55	€ 29.500,00	€ 30.000,00	€ 500,00
56	€ 30.000,00	€ 30.500,00	€ 504,00
57	€ 30.500,00	€ 31.000,00	€ 509,00
58	€ 31.000,00	€ 31.500,00	€ 514,00
59	€ 31.500,00	€ 32.000,00	€ 519,00
60	€ 32.000,00	€ 32.500,00	€ 524,00
61	€ 32.500,00	€ 33.000,00	€ 528,00
62	€ 33.000,00	€ 33.500,00	€ 533,00
63	€ 33.500,00	€ 34.000,00	€ 538,00
64	€ 34.000,00	€ 34.500,00	€ 543,00
65	€ 34.500,00	€ 35.000,00	€ 548,00
66	≥ €35.000,00		€ 550,00

*) ISEE superiore o uguale all'importo della colonna A e inferiore all'importo della colonna B)

Nido a tempo ridotto

Si applica una riduzione del 25% all'importo della tariffa piena mensile, fermi restando gli stessi scaglioni ISEE e le modalità di calcolo determinate per il nido a tempo pieno. In tale modo, si avrà una retta minima di € 86,00 e una massima di € 412,50.

Sia per il nido a tempo pieno sia per quello a tempo parziale, la tariffa risulta ridotta del 50% in caso di presenza al nido da 0 a 5 giorni nel mese di competenza.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

a.s. 2013/14

Scuola dell'infanzia

<i>quota fissa mensile in €</i>	<i>quota a pasto in €</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
28,00	2,90	1^ fascia	0	7.999,00
36,00	4,90	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
40,00	5,40	3^ fascia	17.000,01	oltre

La quota fissa mensile è ridotta del 50% nei mesi di settembre e gennaio.

Tariffa mensile per il consumo di frutta al mattino, somministrata a tutti i bambini prima dell'inizio dell'attività, per i soli alunni che non richiedono il pasto meridiano per l'intero a.s. (uscita alle ore 11,30) da corrispondere indipendentemente dall'ISEE e dai giorni di frequenza: € 10,60

Scuola primaria

<i>quota fissa mensile in €</i>	<i>quota a pasto in €</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
22,00	2,40	1^ fascia	0	7.999,00
26,00	3,70	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
29,00	4,10	3^ fascia	17.000,01	oltre

La quota fissa mensile per gli utenti con un solo rientro pomeridiano previsto dalla scuola è di:

- € 5,00 per la 1° fascia
- € 6,00 per la 2° fascia
- € 7,00 per la 3° fascia.

La quota fissa mensile è ridotta del 50% nei mesi di settembre e gennaio e non è prevista in giugno.

POST-SCUOLA (nidi, scuole infanzia e primarie)

a.e. e a.s. 2013/14

L'accesso al servizio di post scuola fino alle 18,00 è riservato agli utenti dei nidi (al compimento del 1° anno), della scuola dell'infanzia (comunale e statale) e primaria, per necessità di lavoro di entrambi i genitori.

Il sistema tariffario è il seguente:

<i>tariffa in € settembre/dicembre</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
105,00	1^ fascia	0	7.999,00
140,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
175,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
<i>tariffa in € gennaio/marzo</i>			
75,00	1^ fascia	0	7.999,00
100,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
125,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
<i>tariffa in € aprile/giugno (nido e scuola dell'infanzia)</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
90,00	1^ fascia	0	7.999,00
120,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
150,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
<i>tariffa in € aprile/giugno (scuola primaria)</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
60,00	1^ fascia	0	7.999,00
80,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
100,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre

PRE-SCUOLA (nidi, scuole infanzia e primarie)

a.e. e a.s. 2013/14

Per l'accesso al servizio (dalle 7,30 alle 8,00 per gli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia e dalle 7,30 all'orario di inizio della lezione per le scuole primarie) valgono i medesimi requisiti indicati per il prolungamento orario.

Il sistema tariffario è il seguente:

<i>tariffa in € settembre/dicembre</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
32,00	1^ fascia	0	7.999,00
36,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
40,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
<i>tariffa in € gennaio/giugno</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
48,00	1^ fascia	0	7.999,00
54,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
60,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre

TRASPORTO SCOLASTICO

a.s. 2013/14

Il sistema tariffario è il seguente:

<i>tariffa annuale in €</i>	<i>fascia</i>	<i>ISEE da €</i>	<i>a €</i>
223,00	1^ fascia	0	7.999,00
260,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
290,00	3^ fascia	17.000,01	oltre

Si prevedono le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 30% in caso di sola andata o solo ritorno;
- in caso di due o più fratelli che utilizzano il trasporto: pagamento della tariffa intera per un utente e riduzione del 20% agli altri fratelli che utilizzano il servizio purchè residenti e con ISEE non superiore a euro 17.000,00.

Per gli alunni iscritti al servizio Piedibus sarà applicata un'agevolazione del 50% sulla seconda rata.

PENALI

a.e. e a.s. 2013/14

Restano invariate le quote per le rinunce ai servizi, oltre i termini fissati dal Regolamento delle modalità di applicazione tariffe dei servizi educativi e scolastici, determinata in euro 50,00 per i servizi di nido e scuola dell'infanzia; per i restanti servizi la penale sarà di € 20,00.

AGEVOLAZIONI PER PLURIUTENZA

a.e. e a.s. 2013/14

Si mantengono particolari agevolazioni in caso di pluriutenze, per più fratelli/sorelle minori frequentanti determinati servizi educativi e scolastici, residenti e previa presentazione ISEE non superiore a euro 17.000,00 e comunque secondo le modalità del Regolamento sulle modalità di applicazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici.

MINORI CON DISABILITA'

Si confermano le agevolazioni, previste dalla delibera del C.C. n.127/1995 per gli utenti con certificazione di cui all'art. 3 della L.104/1992, mediante inserimento nella fascia minima di contribuzione.

FAMIGLIA AFFIDATARIA

E' prevista l'esenzione in caso di minori in affido a tempo pieno, in carico ai servizi sociali territoriali, previa richiesta della famiglia stessa o del servizio sociale stesso. E' prevista la collocazione nella fascia minima negli altri casi.

ESONERI

a.e. e a.s. 2013/14

Eventuali ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste, compresi esoneri totali dal pagamento dalle tariffe dei servizi sopra richiamati, possono essere concessi sulla base di quanto stabilito dal vigente Regolamento sulle modalità di applicazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici.

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013 – 2014 – 2015

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013
PLURIENNALE 2013-2014-2015**

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - MO -**

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

redatto in conformita' allo schema di bilancio previsto dal D.M. 26 aprile 1995

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

		PARZIALI	TOTALI
1. RICAVI:			
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	532.000,00	
	SCUOLA MATERNA	47.000,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.598.000,00	
	TOTALE		2.177.000,00
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI			
	TRASFERIMENTO DAL COMUNE PER PAREGGIO BILANCIO		
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	974.921,00	
	SCUOLA MATERNA	1.249.319,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.732.613,00	
	TOTALE		3.956.853,00
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) DIVERSI			
	PROVENTI DIVERSI	19.000,00	
	TOTALE		19.000,00
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
	TRASFERIMENTI STATALI	75.000,00	
	TRASFERIMENTI REGIONALI	43.330,00	
	TRASFERIMENTI PROVINCIALI	69.000,00	
	TRASFERIMENTI COMUNALI		
	TRASFERIMENTI DA PRIVATI	250.000,00	
	TRASFERIMENTI UE	4.000,00	
	TOTALE		441.330,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		euro	6.594.183,00

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	12.075,00	
	SCUOLA MATERNA	5.850,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	52.600,00	
	COSTI COMUNI	2.200,00	
	TOTALE		72.725,00

7. PER SERVIZI

	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	654.576,00	
	SCUOLA MATERNA	765.119,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.668.130,00	
	COSTI COMUNI	26.353,00	
	TOTALE		4.114.178,00

8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	TOTALE	117.300,00	117.300,00
--	---------------	-------------------	-------------------

9. PER IL PERSONALE			
	a) SALARI E STIPENDI	1.083.930,00	
	b) ONERI SOCIALI	309.960,00	
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	e) ALTRI COSTI	13.150,00	
	TOTALE		1.407.040,00
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	179.906,98	
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	NIDO	3.909,00	
	SCUOLA MATERNA	1.978,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.152,00	
	TOTALE		186.945,98
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		TOTALE	850.677,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		euro	6.748.885,98
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		euro	- 154.682,98
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:			
4. ALTRI	INTERESSI ATTIVI POSTALI/TESORERIA	1.550,00	
	TOTALE		1.550,00
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:			
d) Altri	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-	
	TOTALE		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		euro	1.550,00
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. PROVENTI STRAORDINARI:			
	c) QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	186.945,98	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		euro	186.945,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		euro	33.813,00
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		euro	33.813,00
23. UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		euro	- 0,00

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)**

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2013 - 2014 - 2015

redatto in euro e in conformita' allo schema di bilancio previsto dal D.M. 28 aprile 1995

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI:				
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	532.000,00	533.000,00	533.000,00
	SCUOLA MATERNA	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.598.000,00	1.603.000,00	1.603.000,00
	TOTALE	2.177.000,00	2.183.000,00	2.183.000,00
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI				
	TRASFERIMENTO DAL COMUNE PER PAREGGIO BILANCIO			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	974.921,00	923.601,00	921.201,00
	SCUOLA MATERNA	1.249.319,00	1.171.169,00	1.173.519,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.732.613,00	1.712.730,00	1.709.260,00
	TOTALE	3.956.853,00	3.807.500,00	3.803.980,00
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:				
a) DIVERSI				
	PROVENTI DIVERSI	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	TOTALE	19.000,00	19.000,00	19.000,00
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO				
	TRASFERIMENTI STATALI	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	TRASFERIMENTI REGIONALI	43.330,00	25.000,00	25.000,00
	TRASFERIMENTI PROVINCIALI	69.000,00	69.000,00	69.000,00
	TRASFERIMENTI COMUNALI			
	TRASFERIMENTI PRIVATI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	TRASFERIMENTI UE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE	441.330,00	423.000,00	423.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.584.183,00	6.432.500,00	6.428.980,00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	12.075,00	12.075,00	12.075,00
	SCUOLA MATERNA	5.850,00	5.850,00	5.850,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	52.600,00	52.600,00	52.600,00
	COSTI COMUNI	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	TOTALE	72.725,00	72.725,00	72.725,00
7. PER SERVIZI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	654.576,00	654.376,00	654.376,00
	SCUOLA MATERNA	765.119,00	764.719,00	765.119,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.668.130,00	2.666.100,00	2.665.500,00
	COSTI COMUNI	26.353,00	26.353,00	26.353,00

	TOTALE	4.114.178,00	4.111.548,00	4.111.348,00
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		117.300,00	117.300,00	117.300,00
	TOTALE	117.300,00	117.300,00	117.300,00
9. PER IL PERSONALE				
a) SALARI E STIPENDI		1.083.930,00	988.105,00	988.105,00
b) ONERI SOCIALI		309.960,00	283.700,00	283.700,00
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
e) ALTRI COSTI		13.150,00	16.150,00	13.200,00
	TOTALE	1.407.040,00	1.287.955,00	1.285.005,00
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		179.906,98	179.906,98	179.906,98
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
NIDO		3.909,00	3.909,00	3.909,00
SCUOLA MATERNA		1.978,00	1.978,00	1.978,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI		1.152,00	1.152,00	1.152,00
	TOTALE	186.945,98	186.945,98	186.945,98
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		850.677,00	815.514,00	815.114,00
	TOTALE	850.677,00	815.514,00	815.114,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		6.748.865,98	6.581.987,98	6.588.437,98
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 154.682,98	- 159.487,98	- 159.457,98
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:				
4. ALTRI	INTERESSI ATTIVI POSTALI/TESORERIA	1.550,00	1.550,00	1.550,00
	TOTALE	1.550,00	1.550,00	1.550,00
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
d) ALTRI	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI			
	TOTALE	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.550,00	1.550,00	1.550,00
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. PROVENTI STRAORDINARI:				
c) QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		186.945,98	186.945,98	186.915,98
	TOTALE	186.945,98	186.945,98	186.915,98
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		186.945,98	186.945,98	186.915,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		33.813,00	29.008,00	29.008,00
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		33.813,00	29.008,00	29.008,00
23. UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		- 0,00	- 0,00	- 0,00

ASILI NIDO - SERV. RILEV. FINI IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni	12.075,00	Proventi	532.000,00
Servizi	654.576,00	Proventi diversi	6.500,00
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale	648.420,00	Trasferimenti provinciali	19.000,00
Oneri sociali	176.850,00	Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale	2.500,00	Interessi attivi	
Ammortamenti	81.753,90	Proventi straordinari	
Oneri diversi di gestione	40.000,00	Quota contributi c/capitale	81.753,90
Irap			639.253,90
Totale costi diretti	1.614.174,90		
Quota costi comuni	166.085,69	Q.ta a carico bil.comunale	1.141.006,69
TOTALE	1.780.260,59	TOTALE	1.780.260,59
SCUOLE MATERNE			
COSTI:		RICAVI:	
Beni	5.850,00	Proventi	47.000,00
Servizi	785.119,00	Proventi diversi	
Godimento beni di terzi	116.500,00	Trasferimenti statali	75.000,00
Personale	165.870,00	Trasferimenti regionali	
Oneri sociali	45.480,00	Trasferimenti provinciali	
Altri costi del personale	900,00	Interessi attivi	
Ammortamenti	1.978,00	Quota contributi c/capitale	1.978,00
Oneri diversi di gestione	257.400,00		
Oneri straordinari			123.978,00
Irap	14.200,00	Q.ta a carico bil.comunale	1.390.620,28
Totale costi diretti	1.373.297,00		
Quota costi comuni	141.301,28		
TOTALE	1.514.598,28	TOTALE	1.514.598,28
PROLUNG. ORARIO SCUOLE ELEMENTARI - SERV. RILEV. IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni		Proventi	68.000,00
Servizi	82.000,00	Proventi diversi	
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale		Trasferimenti provinciali	
Oneri sociali		Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale		Proventi straordinari	
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			68.000,00
Irap		Q.ta a carico bil.comunale	22.437,14
Totale costi diretti	82.000,00		
Quota costi comuni	8.437,14		
TOTALE	90.437,14	TOTALE	90.437,14
MENSE SCOLASTICHE - SERV. RILEV. IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni	2.600,00	Proventi	1.420.000,00
Servizi	1.415.000,00	Proventi diversi	12.500,00
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale		Trasferimenti provinciali	
Oneri sociali		Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale		Trasferimenti UE	4.000,00
Oneri straordinari		Proventi straordinari	
Oneri diversi di gestione	21.500,00		
Irap			1.436.500,00
Totale costi diretti	1.439.100,00	Q.ta a carico bil.comunale	150.671,89
Quota costi comuni	148.071,89		
TOTALE	1.587.171,89	TOTALE	1.587.171,89
TRASPORTO SCOLASTICO - SERV. RILEV. IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni		Proventi	110.000,00
Servizi	283.000,00	Proventi diversi	
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale		Trasferimenti provinciali	
Oneri sociali		Trasferimenti comunali	

Altri costi del personale		Proventi straordinari	
Oneri straordinari			
Oneri diversi di gestione	1.522,00		110.000,00
Irap		Q.ta a carico bil comunale	203.797,04
Totale costi diretti	284.522,00		
Quota costi comuni	29.275,04		
TOTALE	313.797,04	TOTALE	313.797,04
CENTRO ESTIVO SC.MATERNE - SERV.RILEV.IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni		Proventi	
Servizi		Proventi diversi	
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale		Trasferimenti provinciali	
Oneri sociali		Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			-
Irap		Q.ta a carico bil.comunale	-
TOTALE	-	TOTALE	-
CENTRO ESTIVO SC.ELEMENTARI - SERV.RILEV.IVA			
COSTI:		RICAVI:	
Beni		Proventi	
Servizi		Proventi diversi	
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	
Personale		Trasferimenti provinciali	
Oneri sociali		Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			-
Irap		Q.ta a carico bil.comunale	-
TOTALE	-	TOTALE	-
DIRITTO ALLO STUDIO			
COSTI:		RICAVI:	
Beni	50.000,00	Proventi	
Servizi	888.130,00	Proventi diversi	
Godimento beni di terzi		Trasferimenti regionali	43.330,00
Personale		Trasferimenti provinciali	50.000,00
Oneri straordinari		Trasferimenti comunali	
Altri costi del personale (corsi formaz.)	5.000,00	Trasferimenti da privati	250.000,00
Ammortamenti	103.179,08	Quota contributi c/capitale	103.179,08
Oneri diversi di gestione	309.063,00		446.509,08
Irap		Q.ta a carico bil comunale	1.048.319,95
Totale costi diretti	1.355.372,08		
Quota costi comuni	139.456,95		
TOTALE	1.494.829,03	TOTALE	1.494.829,03
		TOTALE RICAVI PROPRI	2.196.000,00
		FINANZIAMENTI STATALI	75.000,00
		FINANZIAMENTI REGIONALI	43.330,00
		FINANZIAMENTI PROVINCIALI	69.000,00
		FINANZIAMENTI COMUNALI	-
		FINANZIAMENTI UE	4.000,00
		TRASFERIMENTI DA PRIVATI	250.000,00
		TOTALE TRASFERIMENTO COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA di cui:	3.956.853,00
		a copertura servizi	
		ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1.141.006,69
		SCUOLA MATERNA	1.390.620,28
		ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.425.226,02
TOTALE COSTI	6.781.093,98	TOTALE RICAVI	6.781.093,98

Riparto costi comuni						
					Quota da ripartire	632.628,00
COSTI:			RICAVI:			
Beni	2.200,00		Proventi			
Servizi	26.353,00		Proventi diversi			
Godimento beni di terzi	800,00		Trasferimenti regionali			
Personale	271.840,00		Trasferimenti provinciali			
Oneri sociali	87.630,00		Trasferimenti comunali			
Altri costi del personale	4.750,00		Interessi attivi	1.550,00		
Ammortamenti	35,00		Quota contributi c/capitale	35,00		
Oneri diversi di gestione	221.192,00		TOTALE	1.585,00		
Oneri straordinari						
Irap	19.613,00					
Accantonamento per rischi su crediti			Q.ta a carico bil.comunale	632.628,00		
TOTALE	634.213,00		TOTALE	634.213,00		
Centri di Costo	Costi diretti	% riparto	Quota costi comuni			
ASILI NIDO - IVA	1.614.174,90	26,25329	166.085,69			
SCUOLE MATERNE	1.373.297,00	22,3356	141.301,28			
PROLUNGAMENTO ORARIO -IVA	82.000,00	1,333666	8.437,14			
MENSE SCOLASTICHE - IVA	1.439.100,00	23,40564	148.071,69			
TRASPORTO SCOLASTICO - IVA	284.522,00	4,627528	29.275,04			
CENTRO ESTIVO SC.MATERNE -IVA			-			
CENTRO ESTIVO SC.ELEM. -IVA			-			
DIRITTO ALLO STUDIO	1.355.372,08	22,04407	139.456,95			
	6.148.465,98	100	632.628,00			

